

# COMUNE DI OME

PROVINCIA DI BRESCIA

Piazza A. Moro, 1 – 25050 Ome (BS)

Tel. 030-652025 / Fax 030-652283 / E-mail tecnico\_ome@comune.ome.bs.it / C.F. e Partita IVA: 00841600174



Ome, lì maggio 2012

## AVVISO

### INTERVENTI DI PREVENZIONE DELLA DIFFUSIONE DELLA ZANZARA TIGRE

Nel periodo estivo e fino al 31 ottobre 2012 a tutti i cittadini, agli amministratori condominiali, ai proprietari di attività industriali, artigianali e commerciali con particolare riferimento alle attività di rottamazione, di stoccaggio di materiali di recupero e di ricostruzione di pneumatici e di altri materiali, ai responsabili dei cantieri ed ai conduttori di orti di attenersi alle seguenti prescrizioni :

- Eliminare i sottovasi o comunque evitare il ristagno dell'acqua inserendovi due dita di sabbia. Non svuotare l'acqua nei tombini e tenere puliti gli abbeveratoi e le ciotole per l'acqua degli animali domestici;
- Non lasciare gli inaffiattoi e secchi con l'apertura verso l'alto, non lasciare piscine gonfiabili o altri giochi pieni di acqua per più di due giorni;
- Non accumulare copertoni all'aperto, evitare il ristagno d'acqua sui teli di copertura;
- Tenere pulite le fontane e le vasche ornamentali, i comuni pesci rossi e la Gambusia sono tra i miglior predatori delle zanzare;
- Trattare i tombini e le zone di scolo e ristagno con prodotti larvicidi necessari per trattare i focolai che non si possono eliminare e nei quali permane l'acqua;
- Per le attività produttive con depositi di materiali all'aperto e i cantieri evitare il formarsi di raccolta d'acqua, coprendo i materiali con teli impermeabili ben tesi, se non è possibile disinfestare entro 5 giorni da ogni pioggia
- non abbandonare sia in luogo pubblico sia in proprietà privata compresi i terrazzi, contenitori ed oggetti di qualsiasi natura e dimensione (ad esempio barattoli, scatole di metallo, bidoni, vasche, teli di plastica) nei quali possa depositarsi acqua piovana;
- tenere pulite le grondaie e coprire tutti i contenitori dove si ferma l'acqua piovana con coperchi o zanzariere ben tese;
- eliminare nelle proprietà private, negli orti, nei giardini, qualsiasi prolungata raccolta di acqua piovana in contenitori, svuotando l'acqua giornalmente ed evitare di immettere l'acqua nei tombini, mantenendo i contenitori al riparo dalle piogge, oppure procedere alla loro chiusura mediante rete zanzariere o con coperchio a tenuta;
- svuotare settimanalmente l'acqua accumulata sui teli delle piscine;
- introdurre pesci rossi che si nutrono di larve di zanzara nelle vasche e nelle fontane ornamentali dei giardini;
- assicurare lo stato di efficienza degli impianti idrici dei fabbricati, dei locali annessi e degli spazi di pertinenza, onde evitare raccolte di acqua stagnante anche temporanee;
- non accatastare all'esterno presso le attività artigianali, industriali e commerciali, pneumatici scoperti di veicoli stradali o nell'impossibilità di procedere al loro stoccaggio al coperto, proteggerli in modo idoneo per impedire la raccolta di acqua al loro interno (mediante tettoie, oppure con teloni impermeabili fissati e ben tesi in modo da impedire raccolte di acqua sui teli stessi) e di provvedere con prodotti specifici al trattamento di disinfestazione dell'acqua contenuta nei copertoni stessi, riducendo al minimo i tempi di stoccaggio al fine di evitare accumuli difficilmente gestibili sotto l'aspetto igienico sanitario, concordando con le imprese di smaltimento il ritiro degli stessi nel più breve tempo possibile;
- privilegiare l'innaffiatura diretta di orti e giardini con pompa o con contenitore da riempire di volta in volta e da svuotare dopo l'uso;
- tenere sgombri i cortili e le aree aperte da erbacce, sterpi e rifiuti di ogni genere;
- svuotare e pulire ogni settimana le vaschette di condensa dei condizionatori;
- pulire e lavare durante il periodo invernale tutti i contenitori non rimuovibili o lasciati all'aperto in orti e giardini, così come tutti i sottovasi, eliminando in tal modo le uova di zanzara che si schiuderebbero nella primavera successiva.

IL SINDACO  
f.to Dott. Aurelio Filippi